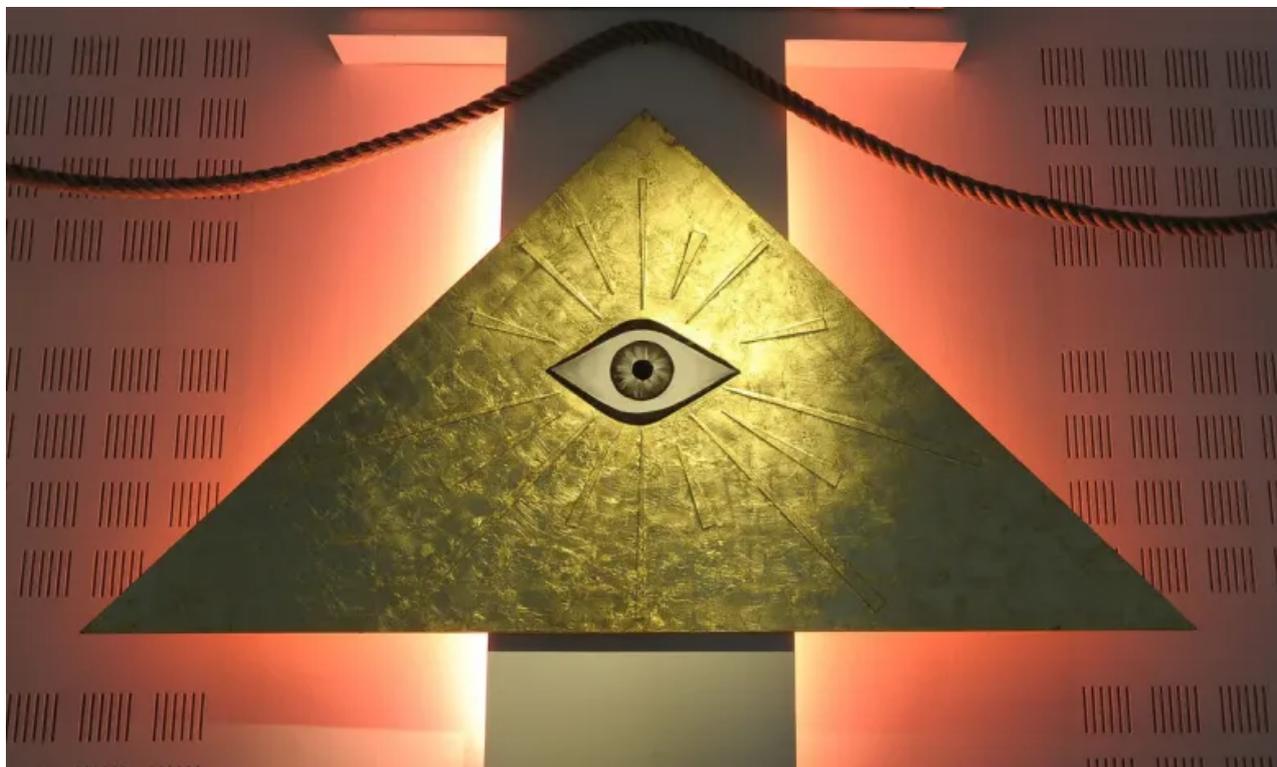


RT | Società segrete: club innocui per soli membri o terribili minacce alla democrazia?

databaseitalia.it/rt-societa-segrete-club-innocui-per-soli-membri-o-terribili-minacce-alla-democrazia/

5 ottobre 2022



Una caratteristica curiosa dei nostri tempi moderni è il numero di società segrete che operano in mezzo a noi, definendo l'agenda globale a porte chiuse

“La stessa parola ‘segretezza’ è ripugnante in una società libera e aperta; e come popolo siamo intrinsecamente e storicamente contrari alle società segrete, ai giuramenti segreti e alle procedure segrete”.

– John F. Kennedy, 27 aprile 1961

Molto prima che lo scrittore di narrativa Dan Brown arrivasse sulla scena letteraria con i suoi racconti esoterici, le persone erano incuriosite dall'idea che le società segrete lavorassero nell'ombra, portando avanti complotti malvagi contro di loro. Su questo punto, sarebbe difficile battere i massoni.

Ecco un gruppo di personaggi che ha stuzzicato l'immaginazione degli uomini nel corso dei secoli. Nel 1798, John Robison, professore di filosofia naturale e segretario della Royal Society di Edimburgo, pubblicò un libro che fece un grande successo in tutta Europa. La pubblicazione portava il lungo titolo *“Prove di una cospirazione contro tutte le religioni e i governi d'Europa, portate avanti negli incontri segreti di massoni, Illuminati e società di lettura”*. Se John Robison avesse tentato di pubblicare un libro del genere ai

nostri giorni, sarebbe stato rapidamente cancellato come un pazzo teorico della cospirazione sulla falsariga di Alex Jones. Ma nel 1798, il libro fu preso abbastanza sul serio.

Robison, lui stesso massone, tentò di dimostrare che non solo la Rivoluzione francese, ma molti altri eventi storici dell'epoca furono il risultato delle macchinazioni di questa confraternita segreta.

“Ho visto questa Associazione esercitarsi con zelo e sistematicamente, fino a diventare quasi irresistibile: E ho visto che i capi più attivi della Rivoluzione francese erano membri di questa Associazione, e condussero i loro primi movimenti secondo i suoi principi, e per mezzo delle sue istruzioni e assistenza, quanto precedentemente richiesto e ottenuto. E infine ho visto che questa Associazione esiste ancora, lavora ancora in segreto, e che non solo diverse apparizioni tra di noi dimostrano che i suoi emissari si sforzano di propagare tra noi le loro detestabili dottrine...”

A parte la domanda se Robison avesse ragione nella sua accusa è altrettanto importante: se i massoni non hanno davvero niente di buono, stanno continuando con i loro imbrogli oggi?

Molte persone credono di sì e molti parlano apertamente con rivelazioni di vari livelli di credibilità. Molti sono respinti come teorici della cospirazione (il che, a sua volta, rafforza la convinzione di molti altri nella volontà delle società segrete di “limitare la verità”). L'ex cantautore e vincitore di The X Factor Australia, Altiyan Childs, ad esempio, ha condiviso un video di cinque ore in cui proclama che quasi tutte le istituzioni occidentali sono state infiltrate dai massoni, al punto che è quasi impossibile elevarsi a alta carica – dal mondo dello spettacolo alla politica e tutto il resto – senza il silenzioso cenno di questa fraternità internazionale. Quel video è stato visto quasi quattro milioni di volte.

Mentre può essere facile ridere di tali affermazioni stravaganti basate sugli “Illuminati” e altri gruppi simili, ci sono altre società che non fanno mistero della loro segretezza e hanno una pretesa molto più tangibile di controllare il mondo.

Forum economico mondiale

Se oggi ci fosse un re regnante delle società segrete, il titolo andrebbe senza dubbio al World Economic Forum. Fondata nel 1971 dall'ingegnere ed economista tedesco Klaus Schwab, la fondazione, che riunisce le prime 1.000 aziende più potenti del mondo, considera la sua missione di *“migliorare lo stato del mondo coinvolgendo leader aziendali, politici, accademici e di altro tipo della società per plasmare agende globali, regionali e di settore”*. La procedura democratica non sembra avere posto in questa formula.

Come l'autore e critico sociale Nick Buxton ha descritto l'annuale confab, che si tiene nelle montagne di Davos, in Svizzera, *“questo raduno irresponsabile solo su invito è sempre più il luogo in cui vengono prese decisioni globali e inoltre sta diventando la forma predefinita di governance globale”*.

Schwab ha dichiarato che *“lo stato sovrano è diventato obsoleto”* e che per colmare il vuoto di potere è necessaria una *“alleanza per la questione globale”* apparentemente con se stesso al timone.

Davos non solo funge da cocktail party elitario per *“migliorare lo stato del mondo”* lontano dagli occhi indiscreti dell’umanità, ma funziona anche per *“penetrare”* i governi di tutto il mondo con il loro protetto autodidatta.

“Ciò di cui siamo davvero orgogliosi ora sono le giovani generazioni, come il primo ministro [Justin] Trudeau”, si vantava Schwab nel 2017, che ci permettono di *“penetrare i gabinetti”* dei governi di tutto il mondo.

Il leader di Davos ha poi fornito un esempio, dicendo di aver *“partecipato a un ricevimento per il Primo Ministro Trudeau e ho visto che metà o il suo gabinetto o anche più provengono dal programma Young Global Leaders del World Economic Forum”*.

“So we penetrate the cabinets”.

Here is Klaus Schwab in 2017 discussing how the WEF have penetrated governments with its young global leaders – like Justin Trudeau.
pic.twitter.com/07M6LDPHot

— James Melville (@JamesMelville) February 1, 2022

Non richiede molta immaginazione per la gente normale – non importa i teorici della cospirazione – per trovare qualcosa di nefasto sulle persone più potenti del pianeta che *“penetrano”* i governi con i loro rappresentanti appositamente formati. Ed è esattamente quello che è successo con l’introduzione della pandemia di Covid-19: molte persone l’hanno vista come un’emergenza inventata non solo per privare milioni di persone del loro sostentamento, ma per arricchire ulteriormente gli stessi individui che compongono i ranghi del gruppo di Davos (i blocchi forzati di persone e imprese private hanno causato uno dei più grandi trasferimenti di ricchezza nella storia umana poiché solo le aziende più grandi potrebbero sopravvivere in tali condizioni).

C’erano altri motivi per essere sospettosi. Nell’ottobre 2019, il WEF, insieme alla Johns Hopkins University e alla Bill & Melissa Gates Foundation, ha tenuto un seminario da tavolo intitolato Event 201 che descriveva cosa sarebbe successo in caso di pandemia globale. Tre mesi dopo, tutto ciò che la simulazione descriveva – dal lockdown di interi paesi, alle attività costrette a chiudere – si è avverato con l’arrivo della pandemia di Covid-19.

Naturalmente, questo non vuol dire che Klaus Schwab e l’élite di Davos abbiano approfittato di una pandemia mortale per arricchirsi, ma molte persone credono proprio in questo – o almeno sono sospettose di un’organizzazione segreta che spinge per un “Grande ripristino”. Queste due parole sono diventate la parola d’ordine per molti: mentre il WEF le presentava come un benevolo piano di ripresa economica post-Covid, i

detrattori hanno indicato un video del 2016 pubblicato dal Forum come una predizione del futuro e con le inquietanti parole *“Tu’ Non possiederai niente. E sarai felice”*. Il piano, affermano, è di emanare un nuovo ordine mondiale globale.

Skull and Bones



In un edificio anonimo (per una visione completa di questa struttura, che è soprannominata “la tomba” – e per una buona ragione, guarda il [video](#)) nel campus della Yale University si trova la casa di Skull and Bones, una confraternita segreta che apparve per la prima volta sulla scena nel 1832 (alle donne non fu concessa l’adesione a Skull and Bones fino al 1992).

Skull and Bones, noto anche come The Order, Order 322 o The Brotherhood of Death, è notoriamente selettivo nel determinare chi può diventare un cosiddetto “Bonesman”. La società seleziona nuovi membri tra gli studenti ogni primavera nell’ambito del cosiddetto “Tap Day”, quando vengono invitati solo 15 anziani.

Nonostante la sua intensa esclusività, molti membri sono saliti dopo la laurea a posizioni di rilievo nel mondo dell’intelligence, degli affari e del governo. Tre di loro – William Howard Taft, George HW Bush e George W. Bush – divennero presidenti degli Stati Uniti. Questa è stata la causa di un momento imbarazzante nelle elezioni presidenziali degli Stati Uniti del 2004 tra George W. Bush e John Kerry, entrambi membri di Skull and Bones.

Il defunto giornalista della NBC Tim Russert ha [confrontato](#) entrambi gli uomini sulla loro appartenenza all’organizzazione e su “cosa significa per l’America”. Bush si limitò a ridacchiare e disse: *“È così segreto che non possiamo parlarne”*. Kerry ha risposto quasi allo stesso modo, dicendo che non poteva parlare della sua appartenenza *“perché è un*

segreto”. E con ciò il popolo americano è stato costretto a scegliere tra due uomini provenienti da parti opposte dello spettro particolare che condividevano segreti di cui l’elettore non sarebbe mai venuto a conoscenza.

Bilderberg



file foto. Un’auto della polizia passa davanti all’hotel Fairmont Le Montreux Palace di Montreux il 29 maggio 2019, che dovrebbe ospitare l’incontro annuale del Bilderberg. © Fabrice COFFRINI / AFP

Questo gruppo ha preso il nome dal Bilderberg Hotel, situato a Oosterbeek, nei Paesi Bassi, dove i Bilderberg si sono incontrati per la prima volta nel maggio 1954. Ma a differenza di Skull and Bones, il Bilderberg ha una portata molto globale. In effetti, è così globale che una delle teorie del complotto con cui deve confrontarsi è che sta cercando di creare un governo mondiale unico.

Denis Healey, uno dei fondatori originali del gruppo, ha dato credito a questa teoria quando ha detto a un giornalista: *” Dire che stavamo lottando per un governo mondiale unico è esagerato, ma non del tutto ingiusto. Quelli di noi del Bilderberg sentivano di non potevano continuare per sempre a combattersi l’un l’altro per niente, a uccidere persone e a rendere milioni di senzate. Quindi abbiamo pensato che un’unica comunità in tutto il mondo sarebbe stata una buona cosa”.*

Gli invitati tendono a provenire da un ristretto spettro di occupazioni: amministratori delegati, ministri delle finanze e capi di stato. Per uno o due giornalisti che ricevono un invito, il privilegio è in gran parte simbolico poiché non è loro consentito scrivere di ciò

che vedono e sentono. Il Bilderberg pubblica un elenco annuale di coloro che parteciperanno e degli argomenti di cui parleranno, ma oltre a questo, poco lascia le pareti dell'hotel.

Quindi qui ci rimane la domanda: c'è posto per le società segrete all'interno delle nostre democrazie, specialmente quando i membri di questi gruppi lavorano sempre per conto dei propri interessi speciali? La risposta sembra ovvia, ma allo stato attuale non ci sono leggi sui libri che impediscano alle persone – anche a quelle che dicono di rappresentarci – di incontrarsi in privato. Di conseguenza, l'unica opzione per la gente comune è protestare contro questi incontri clandestini in ogni occasione. E questo è tutto.

Robert Bridge è uno scrittore e giornalista americano. È l'autore di "Midnight in the American Empire", come le corporazioni ei loro servitori politici stanno distruggendo il sogno americano.